

Prot. 77 /UP2010

Bologna, 12 novembre 2010

Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Matteo Richetti
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere,

Premesso che il tema dello smaltimento della pollina nella Provincia di Forlì-Cesena sta creando, da tempo, tensioni notevoli tra la popolazione della Val Bidente;

Richiamato che a Santa Sofia il Sindaco aveva inserito come punto del programma elettorale, determinante per la riscata vittoria alle ultime elezioni comunali, la chiusura definitiva di Agrofertil, un'Azienda locale di lavorazione della pollina che, per le sue nauseanti esalazioni, sta creando tensione e preoccupazione nella popolazione costretta a convivere con un'aria irrespirabile in certe ore della giornata.

Che recentemente, il Segretario comunale del PD di Civitella di Romagna, Comune della stessa vallata del Bidente, ha scritto una lettera durissima al Presidente della Provincia di Forlì-Cesena in cui lamenta che in Provincia pare siano stati discussi e presi impegni per la gestione dello smaltimento della pollina nella vallata del Bidente bypassando il Sindaco del Comune interessato, Civitella;

Che pertanto è altissima la preoccupazione di tutti i cittadini di Civitella di Romagna e Galeata, al pari di quelli di Santa Sofia già sottoposti a forte disagio, per il rischio che si ricerchi una soluzione mediante una nuova centrale di compostaggio, in un sito nelle adiacenze della discarica di Cusercoli o lungo la strada per Buggiana (in Comune di Galeata) a ridosso del Santuario della Suasia e del centro abitato di Civitella di Romagna;

Che tale soluzione sposterebbe soltanto il problema da un Comune all'altro, senza risolverlo affatto;

Consapevole che a seguito del contenuto della normativa nitrati, che non prevede più lo smaltimento nei campi agricoli delle deiezioni avicole, vada trovata una soluzione mediante le nuove tecnologie che si stanno affacciando sul mercato e non più mediante accumuli nauseanti di pollina in un unico sito ;

INTERROGA

La Giunta per sapere;

- quali e quanti controlli e soprattutto in quali orari, siano stati effettuati nelle adiacenze di Agrofertil dall'Asl e dall'Arpa negli ultimi due anni; (si chiede copia dei verbali inerenti i controlli medesimi)
- se non ritenga opportuno attivare una postazione fissa per il monitoraggio olfattivo e della qualità dell'aria in prossimità di Agrofertil, al fine di certificare esattamente il disagio che sta procurando un grave danno psico fisico ai cittadini, valutando anche eventuali danni di altra natura causati dall'aria nauseante che i medesimi cittadini sono costretti a respirare in alcune ore della giornata;
- se e in che modo la Regione stia lavorando per consentire al Sindaco di Santa Sofia di poter rispettare la promessa esplicita, inserita nel proprio programma elettorale, che prevedeva di riuscire a far chiudere Agrofertil entro la data perentoria del 31/12/2010;
- se corrisponda al vero che, insieme alla Regione, la Provincia di Forlì-Cesena, stia valutando le disponibilità di altri siti nella medesima vallata per raccogliere le deiezioni degli allevamenti non solo della zona, ma di tutta la Romagna;
- se corrisponda al vero che questi siti alternativi sarebbero stati individuati uno nei pressi della discarica di Cusercoli in località San Martino in Varolo e l'altro nel torrente Suasia, Comune di Galeata, ma a soli 300 metri dal Santuario della Suasia e dal centro abitato di Civitella di Romagna.

Luca Bartolini

